

Finmeccanica, oggi il vertice tra istituzioni e sindacati: “Lotteremo per salvare le aziende”

di **Redazione**

29 Giugno 2012 - 11:37



Genova. Dopo l’incontro tra le istituzioni locali e il Ministro Passera, è arrivata la convocazione per i sindacati a cui saranno illustrate le risultanze del vertice. L’incontro istituzioni-sindacati è programmato per oggi alle 18 in Regione. “Noi andremo a questo incontro con l’obiettivo di portare a Roma questa vertenza e cercare di salvare le aziende del territorio”, ha dichiarato Ivano Bosco, segretario Cgil.

Intanto la Csil aveva già espresso le proprie perplessità nei giorni scorsi. “La Cisl – spiega in una nota il sindacato – per semplice rispetto delle istituzioni, risponderà alla convocazione, ma conoscendone perfettamente gli argomenti, poiché le stesse istituzioni, prima di comunicare con le parti sociali, attraverso i media hanno da tempo divulgato ciò che si è convenuto”.

E’ la posizione critica dell’organizzazione che aggiunge: “Le nostre istituzioni erano partite da Genova con l’obiettivo di difendere il perimetro industriale di Finmeccanica: sono ancora convinti di questo? Non riteniamo che la complessa situazione economica del Gruppo derivi dal settore civile, in particolare da Ansaldo Sts e Ansaldo Energia, aziende site sul nostro territorio”.

“E’ ingiusto e illogico continuare a collocare sul mercato due aziende in attivo che producono utili” Riteniamo che qualsiasi operazione economica, sia con l’interesse imprenditoriale di privati che con l’acquisizione di pacchetti azionari, indebolirebbe l’intero assetto industriale del Paese e costituirebbe un serio pericolo per l’esistenza stessa del Gruppo, poiché a ricaduta verrebbe intaccato il ramo militare, essendo gli stati sempre

meno propensi a investire risorse nel settore”.

Infine un altro motivo di attrito riguarda l’apertura di un tavolo di confronto con i sindacati: “a oggi anche questo impegno risulta disatteso in quanto non esiste nessuna ipotesi d’incontro tra Governo, azienda e organizzazioni sindacali”, conclude la Cisl.